



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/il-piccolo-principe>

Il Piccolo Principe al Teatro Vascello

- RECENSIONI - TEATRO -



Date de mise en ligne : mercoledì 13 febbraio 2013

Close-Up.it - storie della visione

Roma - Teatro Vascello. Quando nel 1943 Antoine de Saint-Exupéry scrisse *Il Piccolo Principe* forse non immaginava che il bambino dai capelli color dell'oro con il pastrano azzurro avrebbe conquistato il mondo dei grandi così tanto da ispirare il cinema, il teatro e la musica fino a diventare anche un brand commerciale con tanto di vendita di prodotti con il marchio tratto dalle celebri illustrazioni del libro. Ma così è stato e il racconto fiabesco, semplice ma surreale, del bambino proveniente dall'asteroide B 612 continua ad appassionare generazioni di lettori di tutte le età da ormai settant'anni. La sua storia poetica, immaginifica e trasognata è approdata al Teatro Vascello di Roma dove è stata portata in scena, da Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco, una lettura del celebre romanzo del Novecento; lettura che, nelle tre giornate di rappresentazione (dall'8 al 10 febbraio), ha registrato il "tutto esaurito" e ha visto la partecipazione in platea di molti bambini. La coppia Gifuni-Bergamasco si era già confrontata con il testo di de Saint-Exupéry in occasione della pubblicazione nel 2010 di un audiolibro del *Piccolo Principe* edito da Bompiani. Dalla registrazione in studio alla messa in scena teatrale il passo è stato breve visto che lo spettacolo è già stato rappresentato nel 2011 in altri teatri italiani nei quali replicherà i prossimi mesi.

La messinscena accoglie il pubblico con una scenografia essenziale ed elementare: nessun sipario, un palcoscenico dal fondale scuro, su cui si trovano un leggio, un'altalena e, al centro, uno xilofono insieme a diversi strumenti a percussione. Gifuni irrompe sulla scena in modo estemporaneo, con le luci ancora accese in platea, e si rivolge agli spettatori quasi a voler fare un annuncio: in realtà sta declamando l'incipit del romanzo, le prime righe del libro ed è già immerso nel testo, nella voce del narratore omodiegetico, vale a dire, l'aviatore che si imbatte nel Piccolo Principe nel deserto del Sahara. Quest'ultimo non tarda a presentarsi ed entra in scena in sordina, senza far rumore quando in sala è ormai buio; il suo corpo, la sua voce e la sua anima sono quelle di Sonia Bergamasco che concentra tutta la sua performance sull'altalena che simboleggia la levità del personaggio del bambino e quella sua singolare caratteristica di essere come sospeso nel tempo e nello spazio. I due attori sono completamente a servizio del testo e risultano affiatati e credibili nel rendere le parole, le situazioni, restituendo fedelmente le emozioni che suscita il romanzo. Fabrizio Gifuni è straordinario nell'alternare senza soluzione di continuità la voce del narratore con la caratterizzazione dei vari personaggi che il principino incontra nel suo girovagare tra i pianeti e sulla terra (il re solitario, il vanitoso, il lampionario, il geografo e la volpe), nella parte dello spettacolo che più di tutte incontra il divertimento del pubblico. Sonia Bergamasco riesce con grande impegno e capacità nel difficile ruolo di interpretare un bambino e la gamma di manifestazioni tipiche dell'infanzia: la curiosità, le risatine isteriche, gli stati d'animo enfaticizzati e la misteriosa omertà che appartiene a tutti i bambini e al Piccolo Principe in particolare. Sempre un po' sopra le righe come solo i più piccoli sanno e possono essere.

La lettura pressoché integrale del testo è scandita dalle ottime sonorità realizzate dal percussionista Rodolfo Rossi che caratterizzano in modo appropriato e puntuale i vari momenti del racconto, sottolineando il climax di alcune situazioni offerte dal testo, oltre a ricreare le diverse atmosfere dell'ambientazione, come il vento del deserto. Da sottolineare anche gli effetti di luce, come l'altalena luminescente, fondamentali per conferire alla messinscena quell'aura lunare e misteriosa che caratterizza le pagine del romanzo. Pagine intramontabili che rivivono magicamente in questa riuscita lettura e in un progetto artistico creativo che ha il pregio di far scoprire e riscoprire un racconto senza età e senza tempo, come il suo piccolo indimenticabile protagonista.

Post-scriptum :

(*Il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry*). Una lettura di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. **Suoni di scena:** Rodolfo Rossi